

Città svuotate, le guide turistiche chiedono sostegni economici

Attualità - 14 gennaio 2022 - 15:01



Anche i professionisti del Turismo e della Cultura stanno subendo il crollo dei fatturati conseguenti alla mancanza di flussi turistici in Italia, e ConfGuide, con le sue rappresentanze territoriali aderenti a Confcommercio, chiede che siano da subito considerati nelle politiche di sostegno del Governo per il settore. *“Da tutti i territori italiani giungono alla nostra Federazione segnali molto sconcertanti che restituiscono una fotografia della situazione molto critica per il Turismo ed in particolare per il lavoro delle guide turistiche”*, esordisce Paola Migliosi, presidente della Federazione ConfGuide (Guide e accompagnatori turistici) aderente a Confcommercio Professioni. *“Città senza visitatori e luoghi della cultura poco accessibili stanno mettendo in serissima difficoltà i nostri professionisti. Chiediamo l’attenzione del Governo e dei ministri competenti, Garavaglia, Franceschini, Giorgetti, per contrastare questo fenomeno”*.

“L’emergenza sanitaria determina mancanza di visitatori e di lavoro per tutta la filiera del turismo, dell’accoglienza, dell’attrattività anche culturale, accanendosi particolarmente sulle città d’arte, alveo naturale della nostra attività – afferma la vicepresidente vicaria di ConfGuide, Valeria Gerli - Anche Milano si presenta svuotata di turisti e la quasi totalità di guide e accompagnatori turistici è oggi priva di lavoro”.

“Sottoscriviamo in pieno le parole pronunciate dal ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, quando afferma che l’autonomo in questo momento è come se fosse licenziato – prosegue la vicepresidente ConfGuide Paola Balestra (Bologna) – Riponiamo grande fiducia nella sua dichiarazione secondo la quale il Governo deve provvedere abbastanza in fretta a risarcimenti”

“Anche nei nostri territori le guide e gli accompagnatori turistici sono coinvolti nella crisi alla stessa stregua degli altri operatori del comparto attrattività e accoglienza. Ci attendiamo che la nostra categoria venga inserita – conclude il vicepresidente ConfGuide Marco Torri (Rimini) – nel prossimo decreto di sostegno alle attività in crisi, che dovrebbe arrivare nei prossimi giorni all’attenzione del Consiglio dei ministri”.

